

BUSINESS ENGLISH

Commercialisti e avvocati: consigli sugli esami per certificare la conoscenza dell'inglese

di Stefano Maffei

Spesso commercialisti e avvocati mi chiedono se esistano **esami e test** specifici - magari riconosciuti internazionalmente - per **certificare la propria conoscenza dell'inglese legale e commerciale**.

Prima di citarli, mi sento di mettervi in guardia da una convinzione piuttosto diffusa, ossia quella che il miglioramento dell'inglese passi necessariamente dallo studio del *general english*. Non è così: specialmente in età adulta, purtroppo, **migliorare l'inglese 'generale' è piuttosto difficile** (a meno di avere la possibilità di spendere **periodi all'estero**), mentre corsi specifici di inglese tecnico consentono di compiere significativi salti di qualità. La ragione è duplice. In primo luogo, i temi professionali appassionano di più (un operatore sanitario può anche avere una pessima pronuncia, ma è importante sappia interagire con il paziente sulle tipiche domande/risposte relative al suo stato di salute). In secondo luogo, le competenze lavorative richiedono spesso semplici **modelli** (di contratti, e-mail, clausole) che possono poi, se imparati a dovere, essere replicati innumerevoli volte.

Se avete poco tempo, **evitate quindi di perderlo con inutili corsi di General English** e puntate tutto su corsi di **inglese legale e commerciale** che vi insegnino, tra le altre cose, a scrivere e-mail eleganti e accurate a clienti e colleghi stranieri, su temi professionali.

L'esercizio migliore resta quello di **imparare a descrivere se stessi** (formazione, lavoro, e la propria giornata lavorativa tipica), magari attraverso la redazione di un **profilo LinkedIn** completo in lingua inglese (il che non guasta anche sotto il profilo della *online reputation*). Questo esercizio, tra l'altro, vi aiuterà anche a presentarvi nel contesto di meeting, conferenze con clienti e colleghi stranieri oppure in occasione di **viaggi studio** all'estero.

Passando ai **certificati**, mi limiterò a citarne due di Cambridge, gli unici per cui davvero vale la pena, a mio avviso, di impegnarsi.

Il test specifico per i **commercialisti** in materia di **inglese finanziario** è l'**ICFE** (*International Certificate in Financial English*) noto anche come *Cambridge English: Financial*. L'ICFE mira a sostenere le competenze linguistiche necessarie per una carriera nel settore della contabilità e della finanza internazionali. Affronta, tra le altre cose, la terminologia su bilanci, *auditing* (la **revisione contabile**) *banking* e *bankruptcy* (il **diritto fallimentare**).

Per **avvocati, magistrati e notai** il certificato più prestigioso è l'**ILEC** (*International Legal English Certificate*) il cui *syllabus* contiene temi quali *employment law* (il **diritto del lavoro**), *corporate law, contracts* e *intellectual property* (il **diritto industriale**).

Mi raccomando: non esitate a scrivermi se siete interessati ai volumi specifici per la preparazione ai test.

Per iscrivervi ai corsi EFLIT in Italia e al **nuovo corso estivo di inglese commerciale e legale al Worcester College dell'Università di Oxford** (30 agosto-5 settembre 2015) visitate il sito www.eflit.it